

STASERA A PRA'

Jimmy Fontana alla Pianacci

CHI non è più "di primo pelo" ricorderà certamente la canzone "Che sarà", portata al successo dai Ricchi e Poveri e da Josè Feliciano al Festival di Sanremo del 1971. L'autore era - in coppia con Gianni Meccia - Jimmy Fontana, cantante cresciuto a pane e jazz e poi approdato al mondo della musica leggera. Jimmy Fontana sarà il protagonista, oggi alle 21, della serata al Consorzio sportivo Pianacci in via della Benedicta 14/16. Fontana, il cui vero nome è Enrico Sbricioli, si esibirà insieme all'orchestra di Nino Terranova.

Nato come cantante jazz, Jimmy Fontana deve la sua fortuna all'incontro con un mostro sacro della musica italiana, Ennio Morricone, con il quale stipulò il primo contratto della sua brillante carriera. Nel 1965 compose quello che probabilmente è il



Il cantante Jimmy Fontana

suo brano di maggior successo, cioè "Il Mondo". "La mia serenata" vinse il Disco per l'estate nel 1967, mentre al Cantagiorno del 1969 presentò "La nostra favola", cover della canzone di

Tom Jones "Delilah". Nel 1970 ebbe successo con "L'amore non è bello (se non è litigare)", sigla della trasmissione televisiva "Signore e signora", con Delia Scala e Lando Buzzanca ma con gli anni Settanta e con il periodo della contestazione anche Jimmy Fontana, come tanti suoi colleghi, vive un periodo di eclissi.

Nel 1982 torna sotto i riflettori partecipando al Festival di Sanremo con un pezzo veramente di livello: "Bequine" scritta insieme a Franco Migliacci. Sull'onda del successo ritrovato, si fa promotore del progetto I Superquattro insieme ai colleghi Gianni Meccia, Nico Fidenco e Riccardo Del Turco, con i quali partecipa a molti programmi televisivi.

Lo spettacolo, nell'ambito della rassegna "Che estate, alla Pianacci", è a ingresso libero.

